

‘Cure di prossimità, assistenza domiciliare, Case ed ospedali di comunità, telemedicina. Prospettive ed opportunità per le professioni sanitarie’

«Le Professioni sanitarie e sociosanitarie nell’assistenza disegnata dal PNRR»

6 LUGLIO 2023 - SALA ARCHIMEDE - CITTA' DELLA SCIENZA



ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE CAMPANIA – CROAS CAMPANIA

GILDA PANICO

#sanita2030



www.sanita2030.it

Il Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali – CNOAS, nella partecipazione ai tavoli istituzionali con i vari Ministeri per la stesura del PNRR, ha condiviso le seguenti osservazioni per le Missioni 5 e 6:

- **le risorse dovranno essere impegnate in una logica di investimento, sviluppo e potenziamento per il miglioramento delle risposte ai bisogni della salute;**
- **vanno ridisegnati servizi, definiti i processi e sviluppate nuove competenze;**
- **innovate la struttura, i livelli di governance, i flussi finanziari e le modalità di monitoraggio dei processi.**

La Missione 6 conferma il **passaggio semantico da Sanità a Salute** intesa come Benessere fisico, psicofisico e sociale della persona; così come la Missione 5, prevede standard unici a livello nazionali che dovranno essere recepiti da Regioni, ASL e territori.

Per realizzare al pieno il diritto alla salute di comunità e individui bisogna operare su 2 piani:

- **Un livello promozionale nel quale si strutturino modelli di analisi e ricerche anche delle caratteristiche culturali e sociali e delle esigenze del territorio per rilevare il complesso dei bisogni della popolazione;**
- **Un approccio alla domanda sanitaria, sociosanitaria e sociale individuale che risponda in modo integrato e globale.**

Il CNOAS, durante gli Stati Generali sulla professione di Assistente Sociale tenutasi a Roma a marzo di questo anno, nel Workshop dedicato alla Salute ha evidenziato i seguenti punti:

Il tema Salute declinato nei suoi vari aspetti non è solo cura ma anche tutela della persona. Nel corso dei decenni vi sono state varie valutazioni rispetto al concetto di salute e si è addivenuto a tre principi fondamentali:

- . Garantire l'assistenza sanitaria primaria;
- . Equità;
- . Costruzione di un forte sistema comunitario e territoriale.

Nel 1986 la Carta di Ottawa sulla promozione della salute intese dare maggiore risalto al tema del coinvolgimento della Comunità della promozione della Salute. La recente pandemia Covid -19 ha messo in primo piano la necessità di implementare le cure primarie attraverso un approccio collaborativo e multiprofessionale tra professionisti dell'area sanitaria e sociale

Per una vera attuazione della integrazione socio sanitaria è opportuna una convergenza tra LEA e LEPS così come vi è una convergenza tra Missione 5 e 6 del PNRR

Il D.M. 77 prevede tra i principi cardine in tema di integrazione sociosanitaria la costituzione delle Case di Comunità, delle Centrali Operative Territoriali e la costruzione della continuità Ospedale Territorio

Fondamentale è la partecipazione del Servizio Sociale Professionale nei livelli decisionali dell'integrazione sociosanitaria
Costruire precisi standard professionali per gli AA.SS. In sanità, attraverso la produzione di ricerca scientifica in tema di integrazione sociosanitaria

In definitiva, come Ordine Assistenti Sociali a livello nazionale e regionale, chiediamo:

- 1. La creazione in ambito socio sanitario di un modello organizzativo di base unico e univoco per tutte le regioni italiane;**
- 2. Di abbattere la barriera differenziale sul tema della salute tra Nord e Sud Italia (attuare la personalizzazione e universalità degli interventi);**
- 3. La creazione di reti sociali e di prossimità in ambito sociosanitario;**
- 4. Di dare rilevanza al tema della 'continuità Ospedale-Territorio', con particolare riferimento al tema delle 'Dimissioni Protette';**
- 5. Una programmazione di incontri tra tutti i professionisti dell'integrazione sociosanitaria (assistenti sociali, infermieri, Dirigenti Medici, psicologi, educatori, ecc.)**

**La gestione della Salute delle persone si avvia verso processi comunitari pertanto è necessario che le professioni dialoghino tra di loro.
L'emergenza Covid ci ha insegnato che tutti i professionisti devono lavorare in sintonia nel rispetto dei propri codici professionali per il benessere delle persone e della comunità tutta.**

Grazie per l'attenzione!



ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE CAMPANIA – CROAS CAMPANIA

Gilda Panico

#sanita2030



www.sanita2030.it

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)